

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 luglio 2022, n. 1006

“Donazione Archivio Eugenio Barba - Varley-ETS: Accettazione donazione e approvazione schema di Accordo di Cooperazione tra Regione Puglia e la Fondazione Barba Varley Ets”

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria Loredana Pezzuto, titolare della P.O. “Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali” della Struttura di Progetto “Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-museali” e confermata dal dirigente Luigi De Luca e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio Aldo Patruno, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- Ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, la Regione Puglia *“promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione”*;
- in attuazione dei predetti principi: con la L.R. n. 6 del 29/04/2004 “Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali” è stato riconosciuto nello spettacolo e nella cultura una componente fondamentale dell'identità regionale; con la LR. n. 17 del 25/06/2013 “Disposizioni in materia di beni culturali” è stata disciplinata la materia regionale e degli Enti locali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 “Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)” la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche. In questo quadro, si inserisce il sistema regionale dei Poli Biblio-museali che, oltre a favorire la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale, si propone di semplificare le relazioni con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il patrimonio di beni, conoscenze ed esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica unica e coordinata di valorizzazione e fruizione;
- nel su riportato contesto normativo, si colloca il potenziamento del patrimonio bibliografico e museale anche attraverso l'accettazione di donazioni di fondi librari, archivistici, museali da parte di liberi cittadini, fondazioni, istituzioni culturali, illustri ed insigni intellettuali, scrittori, artisti, letterati pugliesi o loro eredi con l'obiettivo di recuperare, preservarne e valorizzare l'opera e la memoria;
- Con Deliberazione n. 543 del 19/03/2019 la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico Regionale della Cultura - PiiiLCulturainPuglia, che, tra le azioni strategiche da realizzare, prevede la valorizzazione dei “Grandissimi di Puglia”, quali espressione dell'eccellenza e dell'identità culturale del Territorio pugliese.
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. legge Del Rio), ai sensi della legge regionale n. 9/2016 “Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015, n. 31 (Riforma del sistema di governo regionale e territoriale)” la Regione Puglia ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province in materia di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;

CONSIDERATO CHE:

- Eugenio Barba, presidente della Fondazione Barba Varley-ETS, ha manifestato, con nota del 16 giugno 2022, la volontà di donare al Polo Biblio Museale della Regione Puglia i fondi bibliografici e documentari relativi all'esperienza artistica e teatrale di Eugenio Barba e dell'Odin teatret;
- detti materiali documentari costituiscono un patrimonio di enorme valore culturale oltre che la testimonianza di una delle più straordinarie vicende artistiche e teatrali del 900 che ancora sopravvive grazie alla straordinaria vitalità del suo protagonista Eugenio Barba e che ha visto nel Salento e in Gallipoli - dove Barba è nato - la sua origine e la sua profonda ispirazione;
- la Regione Puglia riconosce al fondo librario e all'archivio di Eugenio Barba un enorme valore culturale e lo considera, altresì, strumento fondamentale ed imprescindibile della ricerca sia a livello nazionale che internazionale in considerazione del forte impatto che l'esperienza artistica dell'Odin teatret ha avuto nella sperimentazione teatrale e nel teatro di gruppo in tutti i continenti e ritiene pertanto necessario assumere ogni utile iniziativa atta a garantire la sua salvaguardia, la sua valorizzazione e fruizione;
- Eugenio Barba - in qualità di Presidente della Fondazione Barba Varley ETS ha ideato il progetto "Archivio vivente Isole Galleggianti" con il fine di valorizzare la storia e l'esperienza artistica dell'Odin Teatret attraverso la valorizzazione della memoria come patrimonio cognitivo, come condivisione, formazione, e disseminazione attraverso corsi, collaborazioni con le sedi itineranti della Fondazione Barba Varley, istituzioni/università e sessioni dell'ISTA/NG, International School of Theatre Anthropology – Nuova Generazione; la pubblicazione di libri e del "JTA - Journal of Theatre Anthropology" e la realizzazione di filmati didattici sull'antropologia teatrale e sulla tecnica dell'attore/danzatore;
- Regione Puglia e la Fondazione Barba Varley hanno convenuto sulla necessità di sottoscrivere un apposito accordo al fine di:
 - sviluppare un rapporto di ampia collaborazione con l'obiettivo di assicurare all'archivio Barba tutte le condizioni di salvaguardia, valorizzazione e la più ampia fruizione, nell'ambito del sistema regionale dei Poli Biblio Museali;
 - individuare le formule di gestione più adeguate atte ad assicurare al suddetto fondo librario la sua funzione di ricerca, di promozione dello studio e della conoscenza anche favorendo la cooperazione con le altre Istituzioni Culturali a livello locale, nazionale ed internazionale.

DATO ATTO che:

- con Deliberazione n. 543 del 19/03/2019 la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico Regionale della Cultura - PiiiLCulturainPuglia, che, tra le azioni da realizzare prevede la valorizzazione dei "Grandissimi di Puglia", quali espressione dell'eccellenza e dell'identità culturale del Territorio pugliese;
- sempre in attuazione delle proprie politiche e strategie culturali, così come definite all'interno del Piano Strategico della Cultura per la Puglia 2017-2026, la Regione Puglia con Deliberazione di Giunta n. 1449 del 2020 ha previsto, tra l'altro, l'attivazione delle procedure più idonee per la "acquisizione e la valorizzazione di patrimonio ad elevato interesse archivistico, storico, culturale e museale, da collocare nell'ambito dei Poli Biblio-Museali di Foggia, Brindisi, e Lecce";
- quanto proposto dalla Fondazione Barba Varley-ETS, è da considerarsi del tutto coerente con l'obiettivo della Regione Puglia di qualificare la propria offerta culturale mediante azioni, progetti ed interventi volti alla valorizzazione strategica della rete dei Poli Biblio-museali regionali garantendo al contempo la massima conoscenza e fruibilità del patrimonio di cultura e saperi in essi conservato;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi

contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;

- Vista la Legge Regionale n. 51 del 30/12/2021 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2022)”;
- Vista la Legge Regionale n. 52 del 30/12/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024”;
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 2 del 20/02/2022 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2022 e pluriennale 2022-2024. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per proporre l’approvazione del presente atto deliberativo e in particolare:

accettare la donazione dell’archivio Barba e approvare lo schema di Accordo tra Regione Puglia e la Fondazione Barba Varley Ets relativo al alla promozione, ricerca e studio sulla storia dell’Odin Teatret e di Eugenio Barba;

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L’impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell’articolo 4 della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. **di accettare** la donazione dell'archivio Barba, costituito dai materiali così come elencati in dettaglio nell'allegato A alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale”;
3. **di approvare** lo schema di Accordo tra la Regione Puglia e la Fondazione Barba Varley Ets relativo al alla promozione, ricerca e studio sulla storia dell'Odin Teatret e di Eugenio Barba allegato al presente atto (Allegato B) per farne parte integrante e sostanziale;
4. **di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo;
5. **di demandare** alla Struttura di progetto “Cooperazione territoriale europea e Poli Biblio-museali” l'adozione degli atti necessari all'attuazione di quanto qui approvato;
6. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

L'istruttore P.O. “Supporto alla gestione dei Poli Biblio-museali regionali”

Loredana Pezzuto

Il Dirigente della Struttura di progetto “Cooperazione territoriale europea e poli biblio-museali”

Luigi De Luca

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Aldo Patruno

Il Proponente

Presidente della Giunta Regionale

Michele Emiliano

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente Michele Emiliano;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di accettare** la donazione dell'archivio Barba, elencati nell'allegato A del presente provvedimento, insieme alla relazione di consistenza, per farne parte integrante e sostanziale.

3. **Di approvare** lo schema di Accordo tra la Regione Puglia e la Fondazione Barba Varley Ets relativo alla promozione, ricerca e studio sulla storia dell'Odin Teatret e di Eugenio Barba allegato al presente atto (Allegato B) per farne parte integrante e sostanziale.
4. **Di delegare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio alla sottoscrizione del suddetto Accordo.
5. **Di demandare** alla Struttura di progetto "Cooperazione territoriale europea e Poli Biblio-museali" l'adozione degli atti necessari all'attuazione di quanto qui approvato.
6. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



Aldo
Patrino
12.07.2022
09:55:54
GMT+01:00

Relazione storico artistica e stima per la creazione di un fondo unico di Eugenio Barba e Odin Teatret

Eugenio Barba è uno dei maestri della storia del teatro del secondo Novecento. La sua attività, punto di riferimento a livello internazionale in oltre mezzo secolo, ha spaziato in più direzioni: dalla creazione artistica di spettacoli alla riflessione teorica, dalla trasmissione dell'esperienza alla conservazione della memoria storica, dallo studio scientifico sulla tecnica dell'attore al teatro "fuori dal teatro", nei contesti sociali e transculturali del mondo per attivare rapporti fra culture ed etnie diverse. La sua ricerca artistica nel campo dell'antropologia teatrale è ormai riconosciuta a livello internazionale. Da qui nasce l'esigenza di conservare e valorizzare la storia dell'Odin Teatret e di Barba come una delle grandi rivoluzioni che hanno investito il teatro, la cultura e l'arte del '900. Questa storia è iniziata in Puglia per espandersi in tutto il mondo. L'invenzione della teoria del baratto, poi del terzo teatro ed infine dell' International School of Theatre Anthropology ha cambiato non soltanto l'organizzazione del teatro, ma finanche la sua concezione, le pratiche e le tecniche attoriali. Il Teatrum Mundi ha allargato i confini del teatro ben oltre la tradizione teatrale occidentale sino a comprendere l'oriente ed i sud del mondo in un viaggio che continua ancora oggi. Il fondo oggetto della donazione è costituito da tre fondi con materiale bibliografico e documentario:

- 1) **Il primo fondo** è costituito dalla biblioteca personale di Eugenio Barba e si compone di 5000 volumi fra libri e riviste. Fra i libri di teatro ci sono esemplari dei 22 libri di Eugenio Barba (*Alla ricerca del teatro perduto; The Floating Islands; Al di là delle isole galleggianti; Teatro, solitudine, mestiere, rivolta; La corsa dei contrari; Il Brecht dell'Odin; L'arte segreta dell'attore. Un dizionario di antropologia teatrale* (con Nicola Savarese); *Il corpo dilatato; Viaggi con l'Odin Teatret; La canoa di carta. Trattato di antropologia teatrale, La terra di cenere e diamanti. Il mio apprendistato in Polonia seguito da 26 lettere di Jerzy Grotowski a Eugenio Barba; Il prossimo spettacolo; L'eloquenza dei muti; Arar el cielo. Diálogos latinoamericanos; A mis espectadores. Notas de 40 años de espectáculos;*

La sopravvivenza del teatro; La conquista della differenza. Trentanove paesaggi teatrali; Bruciare la casa. Origini di un regista; Prediche del giardino; The Moon Rises from the Ganges. My Journey through Asian Acting Techniques; (con Nicola Savarese) I cinque continenti del teatro. Fatti e leggende della cultura materiale del teatro. Presenti inoltre esemplari di tutti libri delle attrici dell'Odin Teatret; 2 copie della collezione completa e di quella rilegata della rivista «TTT Teatrets Teori og Teknikk», (collezione bibliografica, 22 numeri – 1965-1974 – tra cui l'edizione originale di *Per un teatro povero* di Jerzy Grotowski e altri 4 libri); copie dei 13 numeri della rivista «The Open Page» e 50 copie di ognuno dei 4 volumi dedicati al “The Magdalena Proje”, una rete di donne nel teatro contemporaneo cominciato nel 1986. Infine ci sono esemplari dei principali testi, tra libri e riviste, dedicati all'Odin Teatret in tutto il mondo (300 volumi), la collezione raccoglie tra l'altro *Negotiating Cultures* di Ian Watson, *Il libro dell'Odin* di Ferdinando Taviani, *Eugenio Barba* di Jane Turner, *L'albero della conoscenza dello spettacolo* di Adam Ledger e Annelis Kuhlmann, *Les voies de la creation théâtrale* dedicato allo spettacolo *Kaspariana*, *Skuespillers vandring* di Exe Christoffersen, *Odin Teatret* di Adam Ledger. I volumi sono in dieci diverse lingue, con appunti e annotazioni di Eugenio Barba che dimostrano i suoi interessi che non riguardano solo il teatro, ma la storia, l'antropologia, la storia delle religioni, la storia dell'arte, la storia, il cinema, le biografie. Molti volumi sono regali dati a Eugenio Barba dagli autori, da teatranti di tutto il mondo e sono quindi una testimonianza di una rete di relazioni e di un'epoca. La consistenza di questo fondo va molto oltre il valore materiale dei volumi.

Il valore del patrimonio librario nella sua interezza si può stimare intorno agli euro 75.000 (settantacinquemila).

2) Il secondo fondo è costituito da documenti fotografici, poster e audiovisivi fra cui:

a) DVD e CD per eventuali installazioni; faldoni d'archivio con fotografie (cartacee e negativi) con materiale iconografico relativo a spettacoli, stagioni del training, dimostrazioni di lavoro, viaggi, baratti, ritratti, seminari, sessioni dell'ISTA e spettacoli dell'ensemble del Theatrum Mundi, feste di compleanno dell'Odin Teatret, Festuge e molto altro ancora. La documentazione fotografica della vita dell'Odin è stata realizzata da una rosa di nomi molto ampia: vi sono più di cento autori, professionisti e non, fotografi occasionali e

altri che hanno invece seguito il lavoro dell'Odin nel tempo e con continuità; altri ancora si sono specializzati nella documentazione di alcune particolari attività (i viaggi, le sessioni dell'ISTA, i baratti, gli spettacoli di sala o le diverse attività parallele dirette dai singoli membri del teatro). Si tratta di circa 25000 elementi tra stampe fotografiche e negativi .

b) Poster e fotografie con e senza cornici:

- Collezione dei manifesti dell'Odin Teatret, dell'ISTA, delle tourn e e delle Festuge.

Si tratta di manifesti artistici creati da Peter Bysted, Marco Donati, Luca Ruzza, Hans Krull, Barbara Kaczmarek per i 79 spettacoli dell'Odin Teatret e le 16 sessioni dell'International School of Theatre Anthropology. 221 manifesti stampati dagli organizzatori che hanno invitato l'Odin Teatret nell'arco di 55 anni in tourn e in tutto il mondo. I manifesti per le dieci sessioni della Holstebro Festuge (settimana festiva) realizzate da artisti locali.

- Collezione di manifesti originali firmati donati ad Eugenio Barba e all'Odin Teatret: 1 manifesto della Biennale di Venezia (*Immagini da una realt  senza teatro*); 2 manifesti autografati da Kazuo Ohno; 4 manifesti originali degli anniversari dell'Odin Teatret autografati (Dario Fo, Jerzy Grotowski, Sanjukta Panigrahi, Santiago Garc a, Kazuo Ohno, Judith Malina); manifesti del Teatr Laboratorium per gli spettacoli con la regia di Jerzy Grotowski, 2 manifesti originali del teatro di Vsevolod Mejerhol'd, manifesto del Berliner Ensemble regalata da Helene Weigel a Eugenio Barba. **(SI VEDA ALLEGATO A)**.
- Materiali per allestimenti di mostre fotografiche o stampe in formati speciali:
 - Mostra fotografica di Tony D'Urso. Il fotografo Tony D'Urso ha seguito le permanenze dell'Odin Teatret in sud Italia, in Salento e in Sardegna, negli anni 1974-1976 in cui ha avuto origine la pratica del "baratto".
 - Mostra per i 50 anni dell'Odin Teatret a cura di Selene d'Agostino. La mostra raccoglie testimonianze delle trasformazioni dell'edificio dell'Odin Teatret da quando era una fattoria in campagna fino ad 2014.
- Mostra fotografica su *Ceneri di Brecht* di Catherine Poher e Jan R usz. Il fotografo Jan R usz ha fotografato lo spettacolo dell'Odin Teatret *Ceneri di Brecht*, e assieme a Catherine Poher hanno realizzato un montaggio di immagini usando le fotografie dello spettacolo e fotografie della seconda guerra mondiale e i campi di sterminio nazisti, intervallandole con

frammenti delle poesie di Bertolt Brecht. È una mostra storica originale unica di 20 tavole di stampe su legno contenuta in due casse lignee.

-Mostra fotografica di Peter Bysted, con tutti i manifesti e le stampe create per l'Odin Teatret da questo conosciuto designer danese oltre alle fotografie scattate durante la sua permanenza di due mesi con l'Odin Teatret in Peru nel 1978. **Valore stimato euro 45.000 (quarantacinquemila)**

3) Il terzo fondo è costituito da arredi, costumi e oggetti di scena:

Premi conferiti a Eugenio Barba

30 oggetti: Medaglie, diplomi universitari, conferimenti onorifici a Eugenio Barba da molte istituzioni, nazioni e città. 35 premi internazionali e medaglie ricevuti dall'Odin Teatret.

Maschere

Collezione 72 di maschere (Asia, Africa, Europa). La collezione raccoglie maschere usate dagli attori negli spettacoli dell'Odin Teatret come maschere di proprietà di Eugenio Barba acquistate durante i suoi viaggi nel mondo.

Oggetti e scenografie

Si tratta di oggetti di scena, maschere, costumi, elementi scenografici, illuminotecnici che il gruppo ha usato nell'arco di 55 anni sia per gli spettacoli di strada che di sala. Sono elementi di particolare interesse storico che possono rendere una testimonianza vivente dei processi creativi messi in atto dal gruppo e della rete di collaborazioni intessuta con artisti e artigiani di tutto il mondo.

Camerino di Eugenio Barba

-567 oggetti (si veda Allegato fotografico B)

Camerino di Julia Varley

-560 oggetti (si veda Allegato fotografico C)

Valore stimato euro 95.000 (novantacinquemila)

VALORE TOTALE STIMATO EURO 215.000 (duecentoquindicimila)

ALLEGATO A DONAZIONE BARBA

Cornici e posters

n.	Dimensione (cm)	Materiale	Numero di pezzi
1	80,5 x 60,7	Vetro + plastica	3
2	30,8 x 41	Vetro + plastica	1
3	98 x 114	Vetro + plastica	1
4	84,7 x 119	Vetro + plastica	1
5	33,5 x 64	Vetro	1
6	30 x 68	Vetro	1
7	32,3 x 68,8	Vetro	1
8	63,8 x 56	Vetro	1
9	50 x 60,3	Vetro	2
10	81 x 61	Plastic	3
11	70 x 101,3	Plastic	6
12	71 x 101	Vetro	6
13	70,8 x 102	Plastic	6
14	102,8 x 71,5	Vetro	1
15	70 x 100	Plastica	1
16	68,5 x 97	Vetro	1
17	69 x 101	Vetro + legno	1
18	71,4 x 102	Vetro	1
19	72 x 92,4	Vetro + legno	1
20	51 x 60,7	Vetro	4
21	51 x 71	Plastica	4
22	64 x 47,7	Vetro + legno	1
23	71 x 51	Vetro	2
24	65 x 49,5	Vetro	1
25	75,8 x 55,7	Vetro + legno	1
26	64,5 x 36,5	Vetro	1
27	80,5 x 35	Vetro	1

28	81 x 45,5	Vetro	1
29	81 x 61	Vetro	4
30	78,5 x 58,5	Vetro	1
31	74,5 x 54,4	Vetro + legno	1
32	86 x 61	Vetro + legno	1
33	87,5 x 69,5	Vetro	1
34	51 x 41	Plastica	5
35	51 x 41	Vetro	7
36	31 x 41	Vetro	6
37	31x41	Plastica	2
38	30 x 40	Vetro	5
39	41 x 61	Vetro	3
40	33,5 x 57	Vetro	1
41	48 x 60	Vetro + legno	1
42	43 x 31	Vetro	1
43	36,5 x 46,5	Plastic + wood	1
44	60 x 84	Vetro	2
45	68 x 95	Vetro	1
46	70 x 90	Vetro	1
47	88 x 85,5	Vetro	1
48	26,5 x 47,5	Vetro + legno	2
49	42 x 59	Vetro	2
50	77,5 x 35	Vetro + legno	1
51	30 x 22	Vetro	2
52	45,5 x 60,5	Vetro	1
53	26 x 70	Vetro + legno	1
54	50 x 70	Vetro	3
55	50 x 60	Vetro + legno	1
56	30 x 23	Vetro	6
57	42 x 61,5	Vetro + legno	1
58	58 x 49	Glass only	1

59	49 x 49	Vetro	1
60	70 x 50	Vetro + legno	1
61	45 x 35	Vetro + legno	2
62	36 x 65	Vetro + legno	1
63	40 x 60	Vetro + metallo	1
64	26 x 22	Vetro + legno	1
65	25 x 20	Vetro	4
66	13 x 18	Vetro	3
67	33 x 28	Vetro + legno	2
68	24 x 18	Vetro	1
69	19 x 14	Vetro	1
70	22 x 31	Vetro	1
71	19 x 25	Vetro	1
72	11 x 40	Vetro	1
73	11 x 30	Vetro	1
74	120 x 85	Plastica + legno	1
75	61 x 86	Vetro	1
76	93 x 56	Vetro + legno	1
77	72 x 64	Vetro + legno	1
78	80 x 55	Vetro + legno	1
79	62 x 80	Vetro + legno	1
80	57,5 x 112,5	Vetro + legno	1
81	110 x 74,5	Vetro	1
82	25 x 19	Vetro	1
83	81 x 62	Vetro + legno	1
84	49,5 x 84	Vetro + legno	1
85	68 x 95	Vetro	1
86	72 x 107	Vetro	1
87	51 x 152	Vetro + legno	1
	Total		157

Catalogazione dell'ufficio di
Eugenio Barba
- Maggio 2022 -

Fotografia, numerazione e
descrizione degli oggetti

...OMISSIS...



Accordo tra Regione Puglia e Fondazione Barba Varley Ets

La Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, con sede a Bari c/o Fiera del Levante Lung. Starita Pad. 107, Cod. Fisc. 80017210727 qui rappresentata da Aldo Patruno, in qualità di Direttore del Dipartimento e legale rappresentante (di seguito denominato “Regione”)

E

la Fondazione Barba Varley Ets, con sede in Carpignano Salentino, Via Diego Personé, 43 Cod. Fisc. 96471730588 qui rappresentata da Eugenio Teodoro Barba, in qualità di Presidente e legale rappresentante (di seguito denominato “Fondazione”);
di seguito collettivamente definite “le Parti”.

PREMESSO

-che la **Fondazione Barba Varley Ets** svolge la sua attività a favore di categorie svantaggiate per genere, geografia, età, modo di pensare e agire nel e fuori del teatro, anche mediante l’apporto coordinato di altri enti e istituzioni, ovvero mediante accordi con enti esterni;

-che la Fondazione Barba Varley ETS si propone altresì, di collaborare con istituti scientifici, università, enti pubblici e privati sia in ambito nazionale che internazionale per la formulazione, la valutazione e la realizzazione di progetti di ricerca nel campo della pedagogia teatrale e della formazione alla teatralità nei contesti educativi e di insegnamento;

-che la Fondazione Barba Varley ETS ha ideato il progetto “Archivio vivente Isole Galleggianti” con il fine di conservare e valorizzare la storia dell’Odin Teatret e di Eugenio Barba su tre campi simultanei di azione culturale:

- memoria come patrimonio cognitivo: archivio di documentazione storica su Eugenio Barba, Odin Teatret, il teatro come laboratorio e baratto, ISTA/NG, International School of Theatre Anthropology/Nuova Generazione, il Teatro Eurasiano, The Magdalena Project (rete di donne nel teatro) la cultura parallela del Terzo Teatro o

teatro di gruppo e la biblioteca personale di Eugenio Barba;

- trasmissione come condivisione: formazione, e disseminazione attraverso corsi, collaborazioni con le sedi itineranti della Fondazione Barba Varley, istituzioni/università e sessioni dell'ISTA/NG, International School of Theatre Anthropology – Nuova Generazione. Include anche la pubblicazione di libri e del "JTA - Journal of Theatre Anthropology" con accesso digitale libero, e la realizzazione di filmati didattici sull'antropologia teatrale e sulla tecnica dell'attore/danzatore.
- trasformazione come atto creativo: metamorfosi dei documenti e reperti dell'Archivio Vivente in linguaggio visuale/auditivo interattivo con installazioni/esposizioni artistiche.

che la **Regione Puglia**

-Ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione; • in attuazione dei predetti principi: con la L.R. n. 6 del 29/04/2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" è stato riconosciuto nello spettacolo e nella cultura una componente fondamentale dell'identità regionale; con la LR. n. 17 del 25/06/2013 "Disposizioni in materia di beni culturali" è stata disciplinata la materia regionale e degli Enti locali in materia di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;

-In adempimento alla legge n. 56/2014 e alla propria legge n. 31/2015, ha assunto la titolarità delle funzioni esercitate dalle Province prima dell'entrata in vigore della legge regionale n. 9/2016, e, più specificamente, quelle di cui all'art. 1 comma 2 lett. b) in materia di valorizzazione di beni culturali, biblioteche, musei e pinacoteche. In questo quadro, si inserisce il sistema regionale dei Poli Biblio-Museali che, oltre a favorire la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale, si propone di semplificare le relazioni con le strutture periferiche dello Stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il patrimonio di beni, conoscenze ed esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica unica e coordinata di valorizzazione e fruizione.

-Nel su riportato contesto normativo, si collocano fattispecie quali l'accettazione di donazioni

di fondi librari, archivistici, museali da parte di liberi cittadini, fondazioni, istituzioni culturali, illustri ed insigni intellettuali, scrittori, artisti, letterati pugliesi o loro eredi con l'obiettivo di recuperare, preservare, valorizzare l'opera e la memoria;

-con Deliberazione n. 543 del 19/03/2019 la Giunta regionale ha approvato il Piano Strategico Regionale della Cultura - PiiiLulturainPuglia, che, tra le azioni strategiche da realizzare, prevede la valorizzazione dei "Grandissimi di Puglia", quali espressione dell'eccellenza e dell'identità culturale del Territorio pugliese;

-attraverso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;

-che è interesse delle parti ricercare e promuovere le necessarie interazioni e sinergie fra istituzioni accademiche e gruppi di ricerca teatrale nell'intento di realizzare comuni azioni positive per la promozione del progetto "*Archivio vivente, isole galleggianti*" anche attraverso la programmazione e realizzazione di tirocini, corsi di formazione e ricerca condivisa;

PREMESSO ALTRESÌ:

-che è intenzione delle parti individuare e promuovere le opportune concentrazioni di risorse umane e tecnologiche, che possono ottenere risultati scientifici eccellenti e competitivi a livello nazionale e internazionale;

-che il progetto "*Archivio vivente Isole Galleggianti*", ideato e diretto da Eugenio Barba, prevede la donazione alla Regione Puglia - Polo Biblio-museale di Lecce del patrimonio di proprietà di Eugenio Barba consistente nell'allegato A del presente atto;

-che la donazione sarà realizzata dalla Fondazione con separato atto notarile e sarà condizionata all'approvazione del progetto "*Archivio vivente Isole Galleggianti*" da parte del Polo Biblio-museale.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

ART. 2 – OBIETTIVI DELL'ACCORDO

Le PARTI ritengono di reciproco interesse avviare una forma stabile di partenariato - che potrà essere allargato anche ad altri Enti privati ed istituzioni pubbliche - finalizzato alla promozione, ricerca e studio sulla storia dell'Odin Teatret e di Eugenio Barba così come proposto nel progetto realizzato da Eugenio Barba dell'Archivio Vivente Isole galleggianti.

ART. 3 – AMBITI E MODALITÀ DELL'ACCORDO

Considerate le rispettive aree di attività e competenze, LE PARTI si impegnano ad attuare la cooperazione di cui all'art. 2 tramite specifici accordi, approvati di volta in volta dai competenti organi delle parti, che potranno riguardare le seguenti singole fattispecie:

- attività di collaborazione scientifica;
- attività di supporto alla didattica;
- attività di ricerca, consulenza e/o formazione commissionate;
- partecipazione a bandi nazionali/internazionali di sostegno finanziario.

Collaborazione scientifica:

Attività di collaborazione scientifica saranno, di volta in volta, definite mediante la stipula di appositi accordi fra le parti che saranno approvati dai rispettivi organi di governo delle parti.

Il regolamento contrattuale degli accordi attuativi dovrà essere conforme alle disposizioni di legge vigenti, dovranno tenere conto delle specifiche esigenze delle parti, e richiameranno e rispetteranno il presente accordo.

Supporto alla didattica:

Le Parti si renderanno disponibili:

- a favorire lo svolgimento presso le proprie strutture di stage formativi e performativi, di elaborati e lavori di tesi, organizzazione di conferenze, dibattiti e seminari;
- a collaborare con le Università e le scuole del territorio per l'implementazione del progetto sull'archivio vivente e per la sua migliore diffusione e comunicazione includendo eventualmente contributi per il finanziamento di specifiche attività di formazione.

Attività di ricerca, consulenza e formazione commissionata:

Le Parti potranno stipulare accordi specifici, nell'ambito dei settori di cui all'art. 2, per lo

svolgimento delle seguenti attività:

- consulenze tecnico – scientifiche focalizzate su temi specifici;
- attività di formazione;
- attività di ricerca;
- progettazione e realizzazione di mostre, spettacoli e altri eventi espositivi.

Partecipazione a bandi nazionali/internazionali di sostegno finanziario:

Le parti si rendono disponibili a partecipare congiuntamente o separatamente a bandi nazionali e/o internazionali di sostegno a progetti proposti dal sistema delle imprese e/o della ricerca, ai fini dell'ammissione al finanziamento di progetti specifici di interesse comune e finalizzati alla implementazione del progetto Archivio Vivente Isole galleggianti. Nell'eventualità di una concessione di un intervento di sostegno finanziario nazionale/internazionale, le parti condurranno il progetto nel rispetto e secondo il bando e/o disciplinare di regolazione dell'intervento di sostegno finanziario e secondo la concreta valutazione delle circostanze. La mancata ammissione ad un intervento di sostegno finanziario nazionale/internazionale non potrà e/o dovrà costituire preclusione alla continuazione della collaborazione tra le parti.

**ART. 4 – RESPONSABILI SCIENTIFICI DELL'ACCORDO,
CABINA DI REGIA E COMITATO SCIENTIFICO**

La Fondazione Barba Varley indica quale proprio referente e responsabile del presente accordo il Sig. Eugenio Teodoro Barba. La Regione Puglia indica quale proprio referente e responsabile del presente accordo il Dott. Luigi De Luca. Le parti si impegnano a costituire un comitato scientifico composto da 7 membri, artisti e studiosi di dichiarata fama nazionale e internazionale che avrà il compito di redigere un documento di proposte per la diffusione e la promozione dell'Archivio Vivente. Il coordinamento del rapporto di partenariato è affidato ad una cabina di regia composta da 2 rappresentanti della Fondazione Barba Varley e da due rappresentanti del Polo Bibliomuseale e presieduta dalla Regione Puglia. La cabina di regia ha la funzione di sovrintendere all'esecuzione degli accordi previsti nel presente atto. La cabina di regia elaborerà un documento di programmazione annuale che terrà conto anche delle proposte del comitato scientifico.

ART. 5 - PROPRIETÀ E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

Eventuali risultati conseguiti nel contesto dello svolgimento delle attività oggetto degli accordi

attuativi, e le forme di diffusione, formeranno oggetto di apposita regolamentazione all'interno dei contratti attuativi medesimi.

ART. 6 - USO RECIPROCO DEL MARCHIO, DEL NOME, DI PREROGATIVE DI LEGGE E DI ALTRI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

L'utilizzazione del nome e/o logo delle parti contraenti si intende regolata nel rispetto del Codice Civile e del Codice della proprietà industriale, con il consenso della parte che ne ha il diritto esclusivo.

ART. 7 - UTILIZZO DELLE INFORMAZIONI E TUTELA DELLA RISERVATEZZA

L'utilizzo delle informazioni scambiate dalle parti sottoscrittrici è sottoposto all'obbligo di citarne la fonte. Le parti si impegnano a non divulgare a terzi i dati e le elaborazioni oggetto della presente convenzione senza previo accordo tra le parti stesse.

ART. 8 – ACCESSO TEMPORANEO DI RISORSE UMANE

Ove possibile e compatibile con le rispettive necessità di funzionamento, con la normativa di legge, con i contratti di lavoro ed i rispettivi ordinamenti e regolamenti, l'accesso temporaneo di personale delle parti, al fine di permettere una migliore riuscita dei progetti, sarà specificatamente regolato negli appositi atti attuativi del presente accordo.

ART. 9 – RESPONSABILITÀ

La responsabilità civile per danni che dovessero derivare a persone o cose dall'esecuzione delle attività oggetto dei contratti attuativi del presente accordo, sarà regolata nei contratti attuativi.

ART. 10 - FLUSSI FINANZIARI

Il presente accordo non comporta flussi finanziari tra le parti contraenti.

Gli oneri di organizzazione ed esecuzione delle attività di cui all'art. 3 saranno regolati nei singoli contratti attuativi a seconda del tipo di attività.

ART. 11 - ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le parti si impegnano a svolgere le rispettive funzioni e ad eseguire le prestazioni oggetto del presente accordo nel rispetto dei principi di lealtà e correttezza senza arrecare alcun pregiudizio alla controparte. La violazione di tali principi comporta la facoltà della parte adempiente di risolvere di diritto il presente accordo.

ART. 12 – FACOLTÀ DI RECESSO

Le parti potranno recedere dal presente accordo mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento, da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno 6 mesi.

Lo scioglimento dell'accordo non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti.

ART. 13 – DURATA E RINNOVO DELL'ACCORDO

Il presente accordo ha la durata di 5 anni rinnovabili a decorrere dalla data della stipula ed è escluso il rinnovo tacito. Alla scadenza potrà essere rinnovato sulla base di un accordo scritto approvato dalle Parti. Al termine della convenzione le PARTI redigeranno una relazione valutativa sulla collaborazione e sui risultati raggiunti; in caso di rinnovo, a questa dovrà aggiungersi una relazione sugli obiettivi futuri.

ART. 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ciascuna parte provvede al trattamento dei dati personali relativi al presente accordo per perseguire le finalità della stessa nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003, dal Regolamento Europeo (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, nonché di quanto previsto dai propri Regolamenti.

Per quanto riguarda la Regione Puglia l'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile nella sezione del sito istituzionale al link <https://www.regione.puglia.it/cookie-e-privacy/>;

Per quanto riguarda la Fondazione, l'informativa sul trattamento dei dati personali è disponibile nella sezione del sito istituzionale al link <https://fondazionebarbavarley.org/privacy-policy/>.

ART. 15 - CONTROVERSIE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla esecuzione del presente accordo. Nel caso in cui non sia possibile risolvere la vertenza, la controversia sorta in relazione al presente accordo sarà di competenza del Foro di Lecce.

ART. 16- REGISTRAZIONE E SPESE

Il presente accordo è firmato digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e sarà registrato in caso d'uso e a tasa fissa ai sensi del DPR n. 131/86. Le eventuali spese di registrazione saranno a carico della parte che ne farà richiesta.

ART. 17 – COMUNICAZIONI

Le comunicazioni relative alla Convenzione potranno essere indirizzate:

se alla Regione Puglia:

- per comunicazioni amministrative:
E-mail: polibibliomuseali@regione.puglia.it
PEC: polibibliomuseali.regione@pec.rupar.puglia.it
- per comunicazioni relative agli aspetti scientifici/didattici:
E-mail: polibibliomuseali@regione.puglia.it

se alla Fondazione:

- per comunicazioni amministrative:
E-mail: fondazionebarbavarley@gmail.com
PEC: fondazionebarbavarley@emailcertificatapec.it
- per comunicazioni relative agli aspetti scientifici/didattici:
E-mail: fondazionebarbavarley@gmail.com

Letta, approvata, sottoscritta.

Lecce, data della firma digitale

FONDAZIONE BARBA VARLEY**Il Legale rappresentante**

(Eugenio Teodoro Barba)

Firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/2005

REGIONE PUGLIA**Il Legale rappresentante**

(Aldo Patruno)

Firmato digitalmente ex art. 24 D.Lgs. 82/2005